

Milano, 27/04/2020

COMUNICATO STAMPA

ASSIRM: LA GRANDE VOLONTÀ DI RIPARTIRE DEL SETTORE TRA DIFFICOLTÀ PRESENTI E INCERTEZZE FUTURE **Dopo una chiusura positiva del 2019, Assirm presenta l'andamento attuale e le prospettive sul futuro degli Associati**

Nonostante un leggero rallentamento dell'economia italiana (PIL +0,2%), nel 2019 ASSIRM ha registrato in Italia una positiva stabilizzazione del settore delle Ricerche di Mercato e di Opinione con buone opportunità di business per il 2020. L'emergenza sanitaria in atto ne ha però modificato notevolmente la realtà, da qui il delinearci di un nuovo scenario che l'Associazione fotografa attraverso i propri Associati.

Chiusura 2019: tra innovazione e nuove opportunità

Oltre ad una stabilizzazione del settore, il 2019 è stato caratterizzato da una crescita dell'innovazione. A favore di un miglioramento continuo per imprese e consumatori, sono incrementate infatti le nuove metodologie di ricerca, tra le quali spicca il **"market research analytics"**, un approccio all'avanguardia nato dalla disponibilità di dati online sul comportamento del consumatore e dalla definizione di un profilo integrato. In relazione ai metodi di rilevazione, nel nostro Paese le indagini telefoniche e le interviste face to face, anche se computerizzate, occupano ancora una posizione rilevante, mentre l'utilizzo di strumenti online è inferiore alla media mondiale.

Osservando invece l'impiego delle ricerche per industry si nota una media inferiore rispetto all'estero nell'automotive, nel finance, nei servizi alle imprese, nella PA e nella comunicazione, mentre l'uso è superiore alla media internazionale nel pharma e nei beni durevoli. Una panoramica interessante che mostra un importante margine di crescita per l'intero settore delle ricerche di mercato in Italia.

Gli associati si erano quindi affacciati al 2020 con buone basi di partenza e un'ampia possibilità di intervento, ma il Coronavirus ha inevitabilmente modificato la realtà.

COVID-19: gli Associati tra presente e futuro

A fronte della situazione attuale dettata dal Coronavirus, ASSIRM ha così deciso di tracciare un quadro del settore investigando tramite i propri Associati preoccupazioni, problemi e prospettive.

In materia di preoccupazioni, le principali riguardano l'economia nazionale (84%), l'andamento della propria azienda (69%) e, nel privato, la salute dei familiari (55%). Un'evidenza, quest'ultima, confermata anche dall'intera opinione pubblica sempre più in apprensione non solo per lo scenario economico, ma anche per la propria condizione fisica.

In merito alla conclusione dell'emergenza, il 43% degli Associati ipotizza una fine entro giugno, mentre il 31% prevede un'adeguata ripresa delle attività entro luglio. Una ripartenza che in questo settore potrebbe comunque verificarsi anche in tempi più rapidi, considerata la necessità di aziende di beni e servizi di comprendere non solo il nuovo comportamento dei consumatori, ma anche il sentiment dell'opinione pubblica sulle scelte delle istituzioni. In momenti così difficili agire con tempistiche e modalità corrette è fondamentale.

Analizzando, invece, la portata dei problemi da affrontare, per il 28% degli associati è gestibile con minime revisioni del piano aziendale, per il 32% è significativa con un'indispensabile riorganizzazione del lavoro, mentre per 1 Associato su 3 è severa, considerato il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Rivolgendo infine uno sguardo al 2021, gli Associati di ASSIRM si dividono sostanzialmente in tre gruppi: un 35% intravede una situazione economia migliore, un altro 35% delinea uno stato peggiore mentre per un ultimo 30% resterà uguale ad ora (14%) o al momento non sa valutare (16%).

*“Oggi gli Associati dichiarano una grande volontà di reagire senza però nascondere le difficoltà e le incertezze del momento. Dall'indagine emerge infatti molta cautela nell'affermare un pieno recupero del post-pandemia o un miglioramento nel medio termine. - afferma **Matteo Lucchi, Presidente di Assirm** - ASSIRM è comunque già operativa, assieme alle imprese italiane, per ridurre le conseguenze negative di questa inaspettata emergenza e guidare la ripartenza”.*

Assirm

Assirm è l'Associazione che riunisce le maggiori aziende italiane che svolgono Ricerche di Mercato, Sondaggi di opinione e Ricerca Sociale. Sin dalla sua nascita nel 1991, contribuisce alla diffusione della cultura della ricerca, consentendo ad un numero sempre maggiore di Istituzioni, Imprese e Associazioni di disporre di informazioni accurate e affidabili, stimolando l'innovazione, creando i presupposti di scelte efficaci, generando valore nel sistema economico e sociale. Gli Associati sono società private e indipendenti.

Nella sua attività istituzionale, Assirm collabora con Università e con diverse Associazioni di ricercatori e di studiosi -quali ad esempio Esomar- e aderisce a EFAMRO – the European Research Federation e ASA – Associazione per la Statistica Applicata.

È socio promotore di Fondazione Pubblicità Progresso ed è parte di Confindustria Intellect.

www.assirm.it

Contatti

UFFICIO STAMPA ASSIRM

Doppia Elica

Gloria Dal Molin – g.dalmolin@doppiaelica.com – T. 02 409993057 – M. 393 8291512

Roberta Parrinello – r.parrinello@doppiaelica.com – T. 02 409993276